



Giovani e ritiro sociale Incontro con l'esperta

Chiuro

Domani alle 17
la psicoterapeuta Biscotti
spiegherà ai genitori
come comportarsi

“Lasciami solo! Cosa rispondere al ritiro sociale dei nostri ragazzi”: è un tema di estrema attualità quello che sarà trattato all'auditorium comunale “Valtellinesi nel mondo” di Chiuro domani alle 17.

Un tema, che si è acuito con l'avvento del Covid e che persiste tuttora nonostante l'ondata pandemica sia passata.

Di questo parlerà alla platea - l'ingresso è libero - la psicologa e psicoterapeuta **Ivonne Biscotti**, nell'ambito del più ampio progetto, di cui l'incontro fa parte, come “Un paese che educa”,

che è stato finanziato dalla Fondazione “Con i bambini”, ed è promosso dalla cooperativa sociale da Forme con la partnership dei Comuni di Chiuro e Piateda, delle associazioni sportive PentaPiateda, Gds Chiuro, Olympia Piateda, Acli provincia di Sondrio e dell'istituto comprensivo di Ponte.

L'iniziativa si prefigge di accompagnare la crescita di bambini e ragazzi, dagli otto ai 14 anni, coinvolgendo famiglie, così come gli educatori e le associazioni, nonché realtà di aggregazione e tutto il tessuto sociale del paese. Ragazze e ragazzi che sono sempre più soli e chiusi in se stessi, nonostante le infinite possibilità di comunicazione di questa epoca. Ci si interroga su come intervenire e su cosa si può fare insieme per aiutarli a supe-

rare quei muri invisibili che l'isolamento ha costruito attorno a loro. Tra le iniziative legate al progetto anche l'attivazione di uno sportello virtuale gratuito (3483030683) che si rivolge alle famiglie e agli attori del territorio che hanno la possibilità di confrontarsi sulle tematiche della campagna. **D. Luc.**



Peso: 10%